



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Prima Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 12428 del 2017, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Francesco Amedeo Granvillano, rappresentato e difeso dagli avvocati Massimiliano Scuzzarella, Giorgio Borgetto, con domicilio eletto presso lo studio Maria Grazia Sgro in Roma, via Flaminia 342/B;

***contro***

Ministero della Difesa, Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale Selezione Reclutamento, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Comm.Acc. San. non costituito in giudizio;

***per l'annullamento***

- del giudizio di non idoneità del ricorrente, espresso con nota n.340662/2-11 del giorno 26/09/2017 dalla Commissione per gli Accertamenti dei requisiti sanitari del

Centro Nazionale Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del concorso per il reclutamento di 1598 Allievi Carabinieri in ferma quadriennale;

nonché

con motivi aggiunti

della graduatoria finale di merito

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero della Difesa e di Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale Selezione Reclutamento;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 aprile 2018 la dott.ssa Floriana Rizzetto e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Visto l'esito favorevole della verifica disposta con OCI 2632/18;

Considerato che con i motivi aggiunti sono stati evocati in giudizio solo alcuni dei contro interessati e che deve essere disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati inseriti nella graduatoria sopraindicata, autorizzando sin d'ora la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web dell'intimata Amministrazione di un sunto del gravame (con le relative conclusioni), degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione nominativa dei soggetti inseriti nella graduatoria di merito del concorso in contestazione; tali incombenzi dovranno essere eseguiti, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento del prescritto adempimento entro il termine perentorio di ulteriori giorni 3 dal primo adempimento.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis) dispone gli

incombenti nei sensi e nei termini di cui in motivazione;

Fissa per il prosieguo della trattazione la C.C. del 30.5.2018.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'art.22, comma 8 D.lg.s. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 aprile 2018 con l'intervento dei magistrati:

Floriana Rizzetto, Presidente FF, Estensore

Roberto Vitanza, Primo Referendario

Paola Patatini, Referendario

**IL PRESIDENTE, ESTENSORE**

**Floriana Rizzetto**

**IL SEGRETARIO**

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.